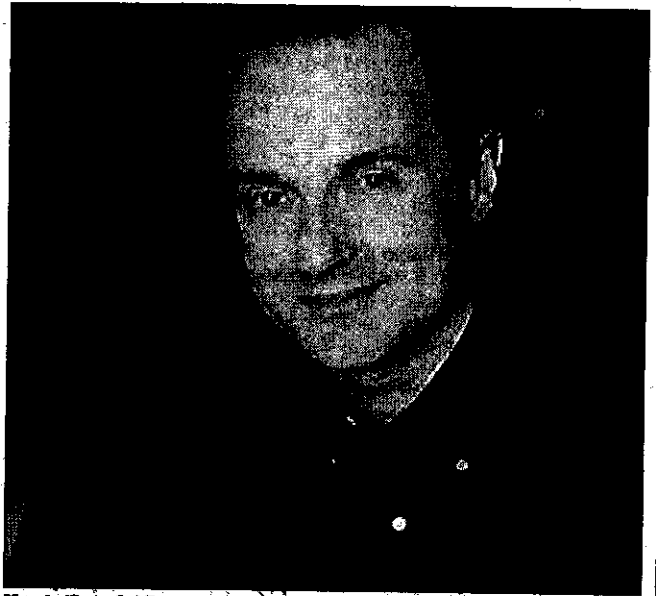


Il "Nabucco" al violino di Mihaela Costea con l'Orchestra della Fondazione Toscanini

Questa sera in concerto al Teatro Rossini di Lugo

Corriere Rossini 28/11/2001

LUGO - Secondo appuntamento questa sera a Lugo per la stagione concertistica del Teatro Rossini. Il programma, dopo il posticipo che ha portato l'esibizione inizialmente prevista per ieri ad essere proposta oggi dalle ore 20.30, prevede un grande appuntamento con l'Orchestra Sinfonica della Fondazione Toscanini diretta da Massimiliano Caldi, con Mihaela Costea nella veste di violino solista. Nel corso della serata si potrà ascoltare l'esecuzione del Nabucco di Giuseppe Verdi, del Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra opera 7 di Nicolò Paganini, infine il Gaité parisienne di Jacques Offenbach e Manuel Rosenthal. A guidare con maestria l'orchestra Arturo Toscanini sarà, come detto, Massimo Caldi, direttore principale dell'Orchestra da Camera Milano Classica dal 1998. In Italia Caldi ha già diretto molte formazioni tra le quali l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra del Lazio, l'Orchestra Sinfonica di Pesaro, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e quella Sinfonica Carlo Coccia di Novara, la Filarmonica di Torino ed anche l'Orchestra Arena di Verona. Nel 1999 lo stesso Massimo Caldi ha poi vinto il premio assoluto e quello riservato all'orchestra alla sesta edizione del concorso internazionale Gregor Fitelberg a Katowice in Polonia, affermazione centrata per la prima volta nella storia da un italiano. Sul palco salirà poi anche Mihaela Costea, artista che con il suo violino ha vinto numerosi concorsi nazionali in Romania e, dopo essersi trasferita in Italia nel '94, si è imposta nei concorsi internazionali di Biella e Stresa. Oggi Mihaela Costea fa parte dell'Orchestra da Camera Italiana fondata da Salvatore Accardo e ricopre il ruolo di spalla nell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Ar-



Massimiliano Caldi

turo Toscanini. Il costo del biglietto per assistere al concerto è di £ 29 mila per un posto in platea e palco, £ 24 mila per la galleria e £ 15 per il loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensio-

nati con più di 60 anni ed a tutti coloro che hanno già i 65 anni. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, tel. 0545/38542.

Marco Pirazzini

REPUBBLICA 28/11/2001

ORCHESTRA TOSCANINI

Al teatro Rossini di Lugo alle 20,30 concerto dell'Orchestra sinfonica Toscanini diretta da Massimiliano Caldi con Mihaela Costea al violino; in programma musiche di Verdi, Paganini, Offenbach e Rosenthal.

DOMANI IN MUNICIPIO A BAGNACAVALLI VERTICI TRA I SINDACI DEL COMPrensorio E I 5 COMANDANTI DELLE POLIZIE MUNICIPALI

Lo studio sulla sicurezza sarà coordinato da un esperto universitario

Del 'Piano di sicurezza' dei Comuni del Lughese si parlerà di nuovo domattina, venerdì, in Comune a Bagnacavallo. I sindaci referenti per la sicurezza per l'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, Mario Mazzotti e Daniele Bassi, incontreranno i 5 comandanti dei Corpi di Polizia municipale presenti sul territorio: Elena Fiore, Roberto Faccani, Sylvia Kranz, Roberto Ricci e Merisiano

Calderisi. Si parlerà degli scopi e delle modalità di attuazione del progetto sicurezza seguito da Andrea Forlivesi, l'esperto dell'Università di Bologna scelto per coordinare «lo studio del problema della devianza e della criminalità nel territorio lughese». Il progetto, deciso dalla Conferenza dei Sindaci, persegue vari scopi: l'analisi e la comprensione dello stato di sicurezza nel Lughese, il miglioramento della sicurezza e della qualità

della vita, la definizione di linee politiche e di intervento omogenee nell'intero territorio, il miglioramento degli strumenti di collaborazione e di coordinamento fra i Corpi di polizia locale, il miglioramento del rapporto fra cittadini, Comuni e operatori locali della sicurezza, l'attivazione di strumenti di monitoraggio dei fenomeni di criminalità, devianza e insicurezza collettiva e l'utilizzo di strumenti di valutazione dell'impatto

sulla sicurezza nell'ambito delle politiche sociali ed economiche. «La sicurezza è uno strumento utile se non indispensabile per lo sviluppo economico, la qualità della vita e la stabilità sociale», si legge nella premessa del progetto. «Il rapporto di fiducia che lega i cittadini alle amministrazioni locali rischia di incrinarsi se si dà l'immagine di sottovalutare il problema o se, al contrario, sull'onda della scia emotiva, si prendono provve-

dimenti che nel breve periodo servono a placare gli animi ma che, con il passare del tempo, si rivelano e vengono avvertiti come inutili e costosi. E' perciò necessario elaborare linee di intervento comuni ed omogenee che si fondino su una vera e propria 'cultura della sicurezza' ossia di una sensibilità comune nei confronti dei problemi della sicurezza e della civile convivenza».

Monia Savioli

Viva la bici

*Autore
29/11*

L'amministrazione comunale di Lugo ha lanciato una campagna per educare i propri cittadini all'uso corretto della bicicletta.

Si tratta di un'iniziativa importante, poiché punta ad intervenire su una delle principali cause dei problemi che noi stessi creiamo, in generale, ogni giorno. Problemi di convivenza insiti in una realtà complessa come quella cittadina. Mi riferisco all'educazione che è, infatti, un principio fondamentale, sia quando significa conoscenza delle regole, sia quando significa rispetto degli altri.

Trascorsi trenta giorni dalla campagna d'informazione, che purtroppo è collocata in un periodo poco propizio, si passerà però a sanzionare i trasgressori ai sensi del codice della strada, il quale contempla per chi conduce la bicicletta norme piuttosto rigide, alla stregua di altri veicoli.

Il problema vero è che la viabilità di un centro cittadino, congegnata a misura di automobilista, è assai poco funzionale per chi si muove pedalando, facendo quindi in qualche misura fatica, sottoposto alle intemperie ed alla sostanziale mancanza di considerazione di chi conduce veicoli a motore.

Se al rischio costante che comporta muoversi tra automobilisti frettolosi e spesso distratti aggiungiamo il rischio di una contravvenzione per aver "accorciato" un percorso poco funzionale, la conseguenza logica è quella di spingere i ciclisti a lasciare la bici per l'automobile e quindi ad aumentare il traffico e l'inquinamento.

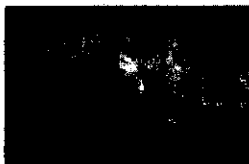
Un centro cittadino dovrebbe essere luogo privilegiato dei ciclisti, oltre che dei pedoni, ma la neces-

sità di regolare il flusso sempre più invadente dei veicoli a motore e l'occupazione permanente del suolo pubblico per la sosta degli stessi, rende spesso illogici e non funzionali per il ciclista i percorsi obbligati.

Certo, qualcosa si è fatto in tema di piste ciclabili, ma in modo sporadico e poco coordinato, il risultato è che, sovente, il ciclista, non trovando continuità nella pista, preferisce restare sulla carreggiata, sottoponendosi a rischi e commettendo in questo modo un'infrazione.

Un provvedimento da prendere in considerazione potrebbe anche essere quello dell'inversione del senso di marcia, infatti quando il ciclista circola contro senso ha maggiori possibilità di vedere e prevedere i comportamenti scorretti degli automobilisti; questa però è una decisione che andrebbe presa a livello nazionale e certamente non in una singola città. La mia presa di posizione non è mirata a proteggere chi manifesti comportamenti provocatori, come purtroppo a volte accade; desterebbe però in me un sincero rammarico se rimanesse colpito in modo generalizzato chi riesce ad utilizzare quel veicolo sano per se e per gli altri che è la bicicletta.

Stefano Pirazzini, presidente CircoScrizione Centro Storico di Lugo



La maratona di Voltana

*Autore
29/11*

Si svolge domenica 2 dicembre la 16° edizione della Maratona di Voltana, manifestazione organizzata dalla Società Podistica di Voltana, in collaborazione con Gpa Lughesina, Atletica Lugo Icel, Delegazione comunale di Voltana e Consigli di CircoScrizione delle frazioni interessate al percorso. La manifestazione, inserita nel calendario "scarpa", gode del patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune di Lugo, e ha

visto la presenza, nella scorsa edizione di oltre 2.000 podisti. All'edizione di quest'anno parteciperà, tra gli altri, Alberto Di Cecco, vincitore della Maratona 2000 e importante protagonista dei recenti campionati del mondo di Edmonton, dove, nella gara di Maratona, si è classificato terzo fra gli italiani.

Per chi intende partecipare, il ritrovo è previsto dalle 7.30, in piazza dell'Unità a Voltana.

BREVI

TEATRO ROSSINI

Ultima generazione

Autore 29/11
LUGO - Prosegue stasera la rassegna Ultima Generazione proposta al Teatro Rossini. Dalle ore 20.30 il sipario si alzerà su "Il Mercante di Venezia", l'opera di Shakespeare presentata in questa occasione dalla compagnia Diablogues - Le Belle Bandiere per la regia di Elena Bucci, quest'ultima sul palcoscenico insieme a Stefano Randisi, Marco Sgrossio ed Enzo Vetrano. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Teatro Rossini, tel. 0545-38542.

OSTERIA S. MARTINO

Serata della polenta

LUGO - Serata di degustazione all'Osteria di San Martino, in via Magnapassi a Lugo. Oggi il programma del locale prevede "C'era una volta... la polenta", menù a buffet dedicato proprio alla polenta ed ai sughi con i quali insaporirla. La degustazione sarà arricchita dalla presenza dei vini dell'azienda Bertani Villa Novare.

“Il mercante di Venezia” stasera a Lugo

LUGO - Prosegue stasera la rassegna *Ultima generazione* proposta al Teatro Rossini. Dalle ore 20.30 il sipario si alzerà su *Il Mercante di Venezia*, la celebre opera di William Shakespeare presentata in questa occasione dalla compagnia **Diablogues-Le Belle Bandiere** per la regia di Elena Bucci, quest'ultima protagonista anche sul palcoscenico insieme a Stefano Randisi, Marco Sgrosso ed Enzo Vetrano. Il pubblico lughese potrà assistere ad una nuova rappresentazione di quella che viene considerata come una delle opere più ambigue ed intriganti mai pensate dalla mente geniale di Shakespeare, un capolavoro all'interno del quale si intrecciano il mondo delle favole e quello arcaico, sprofondato in un clima da romanzo cavalleresco e simboleggiato da un luogo mitico e irrealista come Belmonte. A questo si contrappone poi il nuovo mondo, pratico e affaristico, fondato sul dominio del denaro e raffigurato da Venezia, città per eccellenza dei mercanti, dove trova collocazione l'intreccio del sanguinario contratto commerciale tra l'usuraio ebreo Shylock ed il mercante Antonio, uomo animato da nobili sentimenti ma anche afflitto da un'inesauribile malinconia esistenziale. Per informazioni e prenotazioni tel. 0545-38542, oppure visitare il sito Internet www.leonidaniele.it per la biglietteria *on line*.

Marco Pirazzini

R. C. Attico 29/11/2001

Da Venezia a Belmonte con Shylock e il mercante

LUGO — Con lo spettacolo *Il Mercante di Venezia* di William Shakespeare, in programma questa sera, alle 20.30, prosegue la rassegna 'Ultima Generazione' del teatro Rossini di Lugo. Lo spettacolo, con e per la regia di Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso ed Enzo Vetrano, è messo in scena dalla Compagnia Diablogues-Le Belle Bandiere. Il mercante di Venezia è una fra le opere shakespeariane più ambigue e intriganti: un'opera in cui si contrappongono un mondo arcaico e

favolistico, sprofondato in un clima da romanzo cavalleresco e simboleggiato da un luogo mitico e irrealista come Belmonte; e il nuovo mondo, pratico e affaristico, fondato sul dominio del denaro e rappresentato da Venezia, città per eccellenza dei mercanti. A Venezia fa capo l'intreccio del sanguinario contratto commerciale tra l'usuraio ebreo Shylock (figura memorabile alimentata da una sete inestinguibile di vendetta, intesa come unico possibile strumento di riscatto per gli affroni subiti in ragione della

sua 'diversità') e il mercante Antonio (uomo 'moderno', animato da nobili sentimenti, eppure afflitto da una inesauribile malinconia esistenziale). Belmonte, per contro, è luogo sospeso in cui, in un clima da Mille e una notte, si sviluppa la vicenda delle nozze di Porzia, maga-regina a metà tra una crudele Turandot e una novella Ginevra. Anello di congiunzione tra questi due universi destinati ad incontrarsi e a deflagrare, è Bassanio, gentiluomo squattrinato. Sarà lui che, attraverso il superamento di una serie di prove, compirà una sorta di percorso iniziatico che lo accomuna alle figure degli antichi cavalieri medievali (info, tel.: 0545-38542).

CORRISPONDENTE
ROTTACHTA
29/11/2001